

nota invito

“Nuove architetture istituzionali come strumento per il riequilibrio territoriale delle Province di Nuoro e Oristano”

Le Associazioni culturali Senatore Lucio Abis di Oristano e Nino Carrus di Borore, promuovono il convegno dedicato al tema dell’organizzazione del sistema degli Enti locali della Sardegna, in programma sabato 15 novembre, ore 9,30 – Sala Paolo VI – Seminario di Oristano, in piazza Duomo.

L’iniziativa intende approfondire le nuove architetture istituzionali in grado di garantire pari opportunità a tutte le aree del territorio regionale, con particolare attenzione alle zone interne dell’Isola.

Nonostante l’articolo 3 della legge statutaria della Sardegna stabilisca che la Regione disponga di potestà legislativa in materia di “ordinamento degli Enti locali e delle relative circoscrizioni”, ancora una volta l’isola si è adeguata a una legge dello Stato, aderendo alla ricostituzione delle Province attraverso elezioni di secondo livello. Invece di agire secondo un metodo convenzionale, basato sull’analisi e la rappresentazione delle proprie necessità, si è preferito il silenzio e remissività, evitando qualsiasi confronto o dibattito sulle motivazioni di una scelta che di fatto penalizza le aree interne, relegandole a un ruolo marginale e meramente esecutivo di decisioni assunte altrove.

La Sardegna ha bisogno di riflettere sul proprio assetto degli enti intermedi, avviando un confronto dal basso, capace di coinvolgere territori e cittadini, ascoltandone le esigenze e comprendendo le specificità di ogni ambito locale.

Occorre riconsiderare con urgenza l’attuale tendenza a un modello polarizzato su Sassari e Cagliari, che rischia di accelerare lo spopolamento e la desertificazione economica e sociale delle zone interne.

La Regione deve poter scegliere in autonomia il proprio assetto organizzativo di area vasta, restituendo ai cittadini il diritto di decidere chi debba amministrare il territorio. Ciò può avvenire delineando condizioni che garantiscono pari opportunità tra le aree più sviluppate e industrializzate e quelle in difficoltà o in progressivo spopolamento. Anche la modalità elettiva rappresenta uno strumento di costruzione delle comunità, poiché restituisce al cittadino il potere di scelta, sottraendolo alle segreterie politiche e favorendo l’emergere di nuove figure dirigenti, capaci di esprimere un moderno protagonismo politico nei territori.

Con l'aiuto di studiosi, ricercatori e rappresentanze istituzionali delle aree interne, vogliamo esplorare gli scenari possibili, analizzare le prerogative legislative e costituzionali legate alla specialità della Sardegna in materia di ordinamento degli enti locali e promuovere un ampio dibattito tra le popolazioni interessate. Un confronto che coinvolga i livelli legislativi regionali e nazionali, per adeguare ogni legittima aspirazione dei sardi ai necessari ordinamenti giuridici, in grado di garantire protagonismo e pari dignità in ogni angolo della nostra Isola.

Il Programma

Introduzione lavori

Pietro Arca (*Presidente Associazione culturale senatore Lucio Abis*):

Rosanna Carboni (*Presidente Associazione Nino Carrus*)

Saluti istituzionali

Massimiliano Sanna (*Sindaco di Oristano*).

Relatori

Marco Betzu (*Professore Ordinario di Diritto costituzionale Università di Cagliari*);

Roberto Deriu (*Capogruppo Pd in Consiglio Regionale*).

Interventi istituzionali

Paolo Pireddu (*Presidente Provincia di Oristano*);

Giuseppe Ciccolini (*Presidente Provincia di Nuoro*);

Emiliano Fenu (*Sindaco di Nuoro*);

Daniela Falconi (*Sindaca di Fonni - Presidente Regionale Anci Sardegna*);

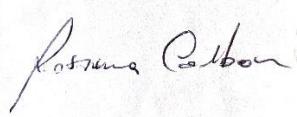
Dibattito

Conclusioni

Gianvalerio Sanna (*Presidente Consorzio UNO – Università di Oristano*)

I presidenti

Rosanna Carboni



Pietro Arca

